

_Lettera_N_0842

Al ministro dell'Interno Giovanni Lanza

Torino, 9 agosto 1865

Eccellenza,

Le tristi notizie del colera pervenute in questa città hanno commosso tutti i buoni; ed io stesso nel vivo desiderio di venire anche in minima parte in sussidio alla comune sciagura mi offro di ricoverare in questa casa quel numero di giovanetti che fatti orfani o ridotti alla miseria per questa sciagura volessero essere qui indirizzati.

Io procurerò di tenere preparato posto per un centinaio che:

1° siano tra dodici e diciotto anni di età.

2° Sani e disposti della persona. 3° Abbiano fatto una ferma che garantisca la loro esenzione del male che imperversa nella rispettiva loro patria.

Mi voglia credere colla massima stima e gratitudine Di V. E.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.